

**Fondazione Girolamo Bortignon**  
**“Idee di scuola, scuola di idee” – Seconda edizione**  
**Rassegna di seminari ed eventi formativi dedicati a docenti e dirigenti scolastici**

**Il prossimo incontro si terrà martedì 14 novembre 2023**  
**dalle ore 16.30 alle ore 18.30**  
**presso la Biblioteca del Centro studi “Filippo Franceschi”**  
**Via del Seminario 5/A o ingresso dall’Istituto Barbarigo, via Rogati 17, Padova**

*Interviene il*

**Prof. Fiorino Tessaro**

*Professore di Didattica generale e Pedagogia speciale presso il Dipartimento di Filosofia e Beni culturali dell’Università Ca’ Foscari di Venezia fino a settembre 2023. Nei percorsi di laurea e di dottorato, e nei corsi di formazione degli insegnanti della scuola secondaria ha insegnato e svolto attività di ricerca su: a) strategie didattiche per l’insegnamento secondario; b) progettazione di curricoli per competenze; c) valutazione degli apprendimenti e autoanalisi dei processi formativi; d) monitoraggio della qualità dell’offerta formativa; e) talento e disabilità: scoperta e implementazione del potenziale di sviluppo negli allievi con disabilità; f) curricoli inclusivi: personalizzazione degli apprendimenti e individualizzazione degli insegnamenti.*

*Già delegato della Rettrice alla formazione degli insegnanti, è direttore scientifico del Laboratorio Università-Scuola di Ricerca Educativa e Didattica (RED).*

**Titolo del seminario:**

**“La valutazione formativa”**

*L’importanza della valutazione formativa a scuola è ampiamente (e teoricamente) riconosciuta: è la valutazione in itinere, serve a regolare i processi di insegnamento e di apprendimento, ad orientare i percorsi di studio, ad aiutare gli studenti a comprendere i propri punti di forza e di debolezza, a riflettere su come migliorare.*

*All’opposto, la valutazione sommativa è quella che viene attuata al termine di un percorso o di una tappa, è una valutazione riassuntiva, è di natura globale e riguarda fundamentalmente i risultati dell’apprendimento. Presenta il vantaggio dell’immediatezza comunicativa, con voti o giudizi, ma non fornisce agli studenti l’opportunità di riflettere sui propri progressi, di modificare il proprio apprendimento, di dimostrare i propri talenti, né consente ai docenti di modificare le loro strategie di insegnamento.*

*Nella scuola si assiste ad un dibattito molto acceso tra i docenti sostenitori dell’una o dell’altra concezione, e il contrasto talvolta si riduce all’opposizione tra chi è contro i voti e chi è a favore dei voti, tra chi si nasconde dietro i numeri e chi dietro le parole. Se poi allarghiamo lo sguardo, l’impatto della valutazione sommativa sulle famiglie degli studenti è decisamente problematico, e talvolta disastroso.*

*Come promuovere la valutazione formativa in classe? Come coinvolgere gli studenti nel processo valutativo, in tutte le varie fasi, per promuovere in loro autonomia e responsabilità? Come far dialogare la valutazione formativa, centrata sulla persona e sui suoi processi, con quella sommativa, centrata sui risultati, sui prodotti e sugli standard sociali? Come comunicare alla famiglia il valore dell’apprendimento del figlio?*

**Per partecipare**

L’ingresso è libero (fino a esaurimento posti) ma è consigliata l’iscrizione

**Modulo di iscrizione:** <https://forms.gle/xPaNjZqSSAMXcLPK6>

Per gli insegnanti di RC la partecipazione è riconosciuta dall’Ufficio Scuola della Diocesi di Padova con crediti formativi.